

Nicholas Terpstra

L'infanzia abbandonata nell'Italia del Rinascimento

Strategie di assistenza a confronto: Bologna e Firenze



© 2014 by CLUEB
Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna

Titolo originale: *Abandoned Children of the Italian Renaissance. Orphan Care in Florence and Bologna*, The Johns Hopkins University Press, 2005.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.



Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

Questo volume è stato promosso dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna



nell'ambito dei propri programmi culturali

Traduzione e cura di Mauro Carboni.

Collaborazione alla traduzione di Daniela Camurri e Paola Mion.

Terpstra, Nicholas

L'infanzia abbandonata nell'Italia del Rinascimento. Strategie di assistenza a confronto: Bologna e Firenze / Nicholas Terpstra. – Bologna : CLUEB, 2014
395 p. ; 21 cm.
ISBN 978-88-491-3863-4

Progetto grafico di copertina: Oriano Sportelli

CLUEB
Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna
40126 Bologna - Via Marsala 31
Tel. 051 220736 - Fax 051 237758
www.clueb.it

Finito di stampare nel mese di giugno 2014
da Studio Rabbi - Bologna

INDICE

Abbreviazioni	7
Presentazione di Angela De Benedictis	9
Introduzione – <i>Senza un soldo e via dalla strada</i>	13
Orfani e abbandonati	18
Accogliere orfani e abbandonati	23
Casi a confronto: Firenze e Bologna	37
Capitolo I – <i>Aprire una casa</i>	45
Costruire un sistema: Bologna	50
Costruire una rete: Firenze	67
Capitolo II – <i>Ammissione in una casa. Norme e procedure</i>	99
Norme	103
Procedure	117
Capitolo III – <i>Istituire una casa per le ragazze</i>	141
Routine giornaliera	145
Routine settimanali	185
Il servizio domestico	192

Capitolo IV – <i>Istituire una casa per i ragazzi</i>	203
Routine giornaliera	207
Discipline fisiche	246
Capitolo V – <i>La gestione di una casa</i>	255
Le Confraternite e le tradizioni locali di assistenza	260
Bologna e il governo collegiale	270
Firenze e il governo delle congregazioni	285
L'amministrazione delle donne	300
Culture di amministrazione	326
Capitolo VI – <i>Lasciare la casa</i>	331
I ragazzi	336
Le ragazze	344
Conclusioni – <i>Le politiche di assistenza all'infanzia nel Rinascimento</i>	373
Fonti e bibliografia	383

Abbreviazioni

AAB	Archivio Arcivescovile di Bologna
AAF	Archivio Arcivescovile di Firenze
ASB	Archivio di Stato di Bologna
ASF	Archivio di Stato di Firenze
BCB	Biblioteca Comunale di Bologna
BNCF	Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
BRM	Biblioteca Riccardiana-Moreniana di Firenze
CRSF	Corporazioni Religiose Soppresse del Governo di Firenze
Dem	Fondo Demaniale
PIE	Pii Istituti Educativi
OPM	Opera dei Poveri Mendicanti (Bologna)
USL	Unità Sanitaria Locale (Bologna)

Presentazione

Con la traduzione italiana del libro di Nicholas Terpstra, *Abandoned Children of the Italian Renaissance. Orphan Care in Florence and Bologna*, pubblicato nel 2005 per i tipi di The Johns Hopkins University Press, si realizza un progetto la cui origine e la cui conclusione vanno entrambe a merito delle attività culturali della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Nel giugno del 2006, grazie all'allora consigliere delegato alle Attività Culturali della Fondazione, professor Angelo Varni, il libro poté essere presentato e discusso nel corso di un seminario svoltosi presso il Dipartimento di discipline storiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (ora integrato nel Dipartimento di Storia Culture Civiltà)¹. Fu da quell'incontro, e dall'interesse suscitato da libro, che nacque poi l'idea della opportunità di offrirne la lettura a un pubblico più ampio rispetto a quello che poteva fruire della edizione in lingua originale.

Come già per la proposta di presentazione, anche per la proposta di traduzione le idee poterono allora essere messe in pratica grazie alla loro accettazione da parte di Angelo Varni. La traduzione di un libro non è peraltro mai, né culturalmente né finanziariamente, impresa facile e di rapida realizzazione. Per questo la versione italiana vede ora la luce quando è consigliere d'amministrazione della Fondazione la professoressa Giuseppina Muzzarelli.

¹ All'incontro "*Social Welfare*" e *ethos repubblicano. L'assistenza agli orfani nella Bologna del '500-'600*, tenutosi il 12 giugno 2006, introdotto da Angelo Varni, il libro era stato presentato da Mauro Carboni, Angela De Benedictis, Gianna Pomata e Raffaella Sarti. L'autore stesso vi aveva tenuto una relazione.

Negli anni trascorsi dal 2005/2006 ad oggi l'interesse di Nicholas Terpstra per la storia di Bologna² continua a rivolgersi, come allora, al "capitale sociale" costituito dalle reti tra politiche matrimoniali del ceto di governo, istituzioni politiche cittadine e pontificie, corporazioni d'arte e confraternite, con un peculiare privilegiamento della pratica della *charitas* nei confronti dei gruppi sociali più deboli, orfani e donne povere, intesa come dimensione specificamente sociale del repubblicanesimo cittadino.

Ne sono testimonianza – e si tratta di un elenco difettoso – da una parte i suoi successivi saggi *Republics by Contract': Civil Society, Social Capital, and the 'Putnam Thesis' in the Papal State*³, *Republicanism, Public Welfare, and Civil Society in Early Modern Bologna*⁴; dall'altra l'aver dato un fondamentale impulso all'impresa di riunire a Bologna numerosi studiosi anglo-americani che della storia di Bologna si occupano, in occasione del convegno internazionale *Bologna – Cultural Crossroads from the Medieval to the Baroque: Recent Anglo-American Scholarship* organizzato dal Centro Studi per la Storia del Rinascimento della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (20-22 giugno 2011)⁵; dall'altra ancora nella recentissima monografia *Cultures of Charity. Women, Politics, and the Reform of Poor Relief in Renaissance Italy*, interamente dedicata a Bologna⁶.

Si tratta, peraltro di un interesse verso il quale Nicholas Terpstra sta formando un certo numero di suoi allievi e che, quindi, promette di po-

² Che già si era espressa, oltre che in numerosi saggi, nella monografia *Lay confraternities and civic religion in Renaissance Bologna*, Cambridge, Cambridge University Press, 1995 e nella curatela di *Civic Self-Fashioning in Renaissance Bologna: historical and scholarly contexts*, («Renaissance Studies», XIII, 1999, n. 4, *Special Issue*).

³ Pubblicato in «Storicamente», 2 (2006), http://www.storicamente.org/05_studi_ricerche/terpstra.htm e poi, in successiva versione con il titolo *'Republics by Contract': Civil Society in the Papal State*, in Nicholas Eckstein, Nicholas Terpstra (eds.), *Sociability and its Discontents. Civil society, Social Capital, and their Alternatives in Late Medieval and Early Modern Europe*, Tournhout, Brepols, 2009, pp. 293-311.

⁴ Pubblicato in Gian Mario Anselmi, Angela De Benedictis, Nicholas Terpstra (eds.), *Bologna – Cultural Crossroads from the Medieval to the Baroque: Recent Anglo-American Scholarship*, Bologna, Bononia University Press, 2012, pp. 205-216.

⁵ I cui atti sono stati pubblicati nel volume citato alla nota precedente.

⁶ Cambridge, Ma., Harvard University Press, 2013.

tere leggere in tempi non lontani ulteriori studi anglo-americani sulla storia di Bologna in età tardo medievale e moderna.

Un motivo in più, questo, per salutare la pubblicazione italiana di questo libro che, e bisogna sottolinearlo, non poteva trovare curatore più competente di uno studioso come Mauro Carboni, legato all'Autore da comuni interessi e comuni iniziative all'estero e anche, come è noto, all'interno della Fondazione del Monte.

Angela De Benedictis

Bologna, ottobre 2013

